



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez.G**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23-07-98
e dell' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017)



ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

Coordinatore: Prof.ssa Isabella Izzo

CLASSE V SEZ. G

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio di classe, nella seduta del nove Maggio 2019, all'unanimità delibera di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. G durante l'anno scolastico 2018/19.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Ing. Luigi Suppa**

Coordinatore: **Prof.ssa Isabella Izzo**

MATERIA	DOCENTE
Religione	Quattrone Lucia
Italiano	Mosolini Rossana
Informatica	Trocciola Raffaele
Storia	Di Sorbo Rossella
Filosofia	Di Sorbo Rossella
Matematica	Vellone Anna
Fisica	Vellone Anna
Inglese	Meditto Anna
Scienze	Izzo Isabella
Disegno e Storia dell'arte	Valentino Nunzio
Scienze Motorie	Bernieri Francesco

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	Italiano	Ragozzino	Mosolini	Mosolini
2	Matematica	Negri	Martucciello	Vellone
3	Fisica	Ioime	Martucciello	Vellone
4	Informatica	Trocciola	Simone	Trocciola
5	Inglese	Caristo	Meditto	Meditto

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V G

N°	ALUNNA/O	PROVENIENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. G- indirizzo Scienze applicate- del liceo Scientifico A. Diaz è formata da 17 allievi (15 ragazzi e 2 ragazze), tutti alunni della IV G del precedente a. s., ad eccezione di 2 allievi che hanno frequentato i primi tre anni presso il liceo Scientifico "P. Giannone" di Caserta ed il quarto anno presso il Liceo Scientifico paritario di Cerreto Sannita. Tutti risiedono nella stessa città di Caserta, ad eccezione di due che provengono da comuni limitrofi. Gli allievi appartengono a famiglie di estrazione socio-culturale media, abbastanza attente ai problemi dell'educazione e partecipi della vita scolastica dei figli. Il corpo docente assegnato alla classe ha subito delle modifiche nel corso del triennio, in modo particolare per quanto riguarda l'insegnamento della matematica e della fisica. Tuttavia ha sempre lavorato in continuo dialogo educativo e formativo, secondo le linee del PTOF, al fine di favorire la crescita umana dei ragazzi e il loro migliore rendimento scolastico. Per quanto concerne le finalità educative promosse dalle diverse discipline, si precisa che il c. d. c non si è discostato dalle programmazioni dipartimentali, come si evince dai percorsi e dalle unità didattiche svolte. Nei confronti dei nuovi arrivati il c. d. c. si è attivato per la loro inclusione nel contesto della classe e il coinvolgimento, non del tutto agevole, nel dialogo didattico, interagendo anche con le famiglie degli alunni. Il percorso scolastico della classe è stato abbastanza regolare, pur registrandosi assenze strategiche, ritardi o uscite anticipate. I docenti, attraverso opportune strategie didattico-educative, hanno sempre operato stimolando nei discenti interesse e motivazione, senso di responsabilità, fiducia nelle proprie capacità ottenendo dei miglioramenti alla fine del triennio anche sul piano relazionale e comportamentale. Tuttavia gli allievi hanno affrontato il corso di studio con differente spirito, interesse ed entusiasmo, partecipando al dibattito scolastico con variegate capacità di impegno e di organizzazione dello studio delle discipline. Il modus operandi degli allievi ha prodotto molteplici livelli di raggiungimento degli obiettivi fissati. Alcuni hanno confermato, grazie alle buone capacità e all'applicazione costante, un profitto buono in quasi tutte le discipline; altri, hanno consolidato e potenziato i propri contenuti, evidenziando attitudine verso alcune discipline nelle quali hanno condotto uno studio più motivato e produttivo sul piano delle acquisizioni cognitive; altri ancora, pur con preconcoscenze talvolta parziali e lacunose, sono riusciti ad attestarsi su risultati di generale sufficienza, tranne qualcuno che presenta carenze più o meno evidenti in diverse discipline nelle quali evidenzia difficoltà espositive e mediocre padronanza delle conoscenze. Nell'ambito dell'organizzazione dello studio, pochi hanno acquisito un metodo di studio autonomo e proficuo,

evidenziando buone capacità logico-induttive, di analisi e sintesi e solo qualche allievo ha veramente maturato capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti nonché autonomia di giudizio. Si evidenzia che un alunno ha usufruito del piano formativo personalizzato – sperimentazione didattica studente – atleta di alto livello- DM 279 del 10/04/2018- che promuove il diritto allo studio e il successo formativo anche degli alunni praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, adottando tutte le forme di flessibilità ritenute opportune sia dal punto di vista metodologico-didattico che di organizzazione e modalità personalizzate delle verifiche. Va sottolineato che, l'indirizzo di Scienze applicate seguito da questa classe, ha richiesto agli allievi di misurarsi in maniera più approfondita con le discipline scientifiche e con l'informatica, offrendo la possibilità, non colta da tutti, di maturare competenze e capacità che saranno di aiuto nella carriera universitaria così come nella vita professionale e sociale. Va inoltre precisato che la classe ha partecipato a tutte le attività extracurricolari promosse dall'Istituto che hanno contribuito all'arricchimento culturale, al viaggio di istruzione svoltosi quest'anno e a tutte le attività di orientamento che sono state effettuate.

IL Consiglio di classe della V Sez. G, in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e auto valutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti da un gruppo di allievi, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale per l'impegno e la serietà mostrata. Un altro gruppo in possesso di prerequisiti limitati, incostante nell'impegno e nella partecipazione ha conseguito risultati non del tutto adeguati.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato, graduandole per difficoltà, motivate ipotesi di apprendimento;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati **i tempi** di realizzazione programmati all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il cristianesimo e le sfide del mondo contemporaneo • La dottrina sociale della chiesa • I giovani e il mondo del lavoro • La bioetica
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo - Leopardi • Scapigliatura • Naturalismo • Verismo: Verga • Carducci • Decadentismo • D'Annunzio; Pascoli • Pirandello; Svevo • Crepuscolari; Futuristi • Ungaretti; Saba; Montale • Ermetismo • Quasimodo • Paradiso: I – III – VI - XI – XII- XV – XVII – XXXIII
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione ad eventi e linguaggio C • Teoria degli automi • Programmazione Web lato client: Javascript • I fogli di stile • Database: DBMS, progettazione concettuale, progettazione logica e linguaggio SQL • Crittografia
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Insiemi numerici e proprietà • Teoria dei limiti • Calcolo differenziale • Studio di funzioni • Calcolo integrale ed applicazioni • Equazioni differenziali a variabili separate, separabili, ordinarie del primo e secondo ordine • Approssimazione numerica
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrostatica • Magnetismo • Elettromagnetismo • Induzione elettromagnetica • Relatività ristretta e generale • Fisica quantistica
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia di fine Ottocento • La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo • La I guerra mondiale ed il primo dopoguerra • I regimi totalitari • La crisi del '29 • La II guerra mondiale • La Guerra Fredda
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Da Kant all'idealismo

	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte, Schelling, Hegel • Le reazioni all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach • Le reazioni al positivismo: Bergson • I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud • L'esistenzialismo e Heidegger • Lévinas e Jonas • Marcuse
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica Organica • Biochimica • Biotecnologia • Metabolismo • Tettonica delle placche • Struttura dell'atmosfera
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • AN AGE OF REVOLUTIONS (The victims of Industrialisation – The new interest in Science) • THE ROMANTIC SPIRIT (Emotion vs Reason) • THE NEW FRONTIER (The Beginning of an American Identity) • COMING OF AGE (Victorian Age) • A TWO-FACED REALITY • THE DRUMS OF WAR • THE MODERN NOVEL • A NEW WORLD ORDER (The Dystopian Novel - The Theatre of the Absurd)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Impressionismo. • Post-impressionismo • Art Nouveau • Espressionismo • Cubismo • Futurismo • Dada • Surrealismo • Architettura razionale • Architettura Organica • Architettura tra le due guerre. Architettura fascista • Pop Art
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in ambiente naturale • Sport individuali e di squadra • Movimento consapevole • Salute dinamica

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

- *Descrivere le metodologie didattiche utilizzate*

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di:

- *Lezioni frontali;*
- *Lezioni interattive;*
- *Lavoro di gruppo;*
- *Lavoro individuale.*
- *Ricerche per l'approfondimento (anche via Internet)*
- I docenti in itinere hanno effettuato lezioni di ripasso e riepilogo attraverso esercitazioni, uso di mappe concettuali, visione di video, collegamenti inerenti all'evoluzione della ricerca scientifica, partecipazione ad eventi o iniziative culturali come la visione di film programmati dall'Istituto, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica e della Filosofia, al fine di potenziare il livello motivazionale e consolidare i saperi curricolari. Tutti i docenti hanno svolto un'azione didattica curricolare continuamente tesa anche al richiamo e/o al recupero di nozioni di base nei momenti in cui se ne è ravvisata la necessità. Per la matematica è stato attivato nell'ambito degli IDEI un corso di potenziamento della durata di 10 ore.

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Libro di testo
 - Dispense fornite dal docente.
 - Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
 - Appunti e mappe concettuali (per la matematica sono stati condivisi con il gruppo classe mediante la funzionalità del registro elettronico)
 - Postazioni multimediali.
 - Lavagna Interattiva Multimediale.
 - Software:
 - PC
- Uso della bacheca virtuale (Padlet per Scienze)

UTILIZZO DEI TESTI IN USO	I testi adottati, per la loro impostazione critica ed epistemologica in rapporto agli ultimi risultati conseguiti nei diversi settori della ricerca condotta con criteri scientifici, sono stati un punto costante di riferimento per i vari argomenti che sono stati trattati; gli allievi, facendone uso continuo ed appropriato, ne hanno tratto sicuri benefici.
----------------------------------	--

ATTIVITÀ DI LABORATORIO	<p>Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.</p> <p>Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.</p> <p>E' stato utilizzato il laboratorio linguistico per un apprendimento attivo della lingua straniera.</p>
--------------------------------	--

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (EVENTUALI)

Gli allievi sono stati sollecitati con tematiche di ampio respiro che potessero costituire momenti di riflessione e di indagine per mettere in relazione i contenuti disciplinari studiati e cogliere i punti di raccordo e le reciproche interconnessioni tra le branche della conoscenza, al fine di potenziare le abilità di rielaborazione e di sintesi dei saperi specifici. Le attività, i percorsi e tutte le tematiche interdisciplinari sono state svolte per favorire la ricerca mentale speculativa, con l'obiettivo di far cogliere il senso unitario del sapere. Si riportano a titolo di esempio alcuni nuclei tematici affrontati.

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Attività/tirocini
La guerra	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Informatica	Visione filmati Lecture Immagini
Infinito	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte	Esercitazioni Ricerche sul web anche in lingua inglese
Il Tempo	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte	Mappe concettuali
Irrazionalità	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte	Dispense Presentazione con Power Point
Dualismo animo umano	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte	Semplici attività laboratoriali anche in aula
La comunicazione	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Informatica	Analisi di testi Lecture di articoli scientifici

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- High School Game 4[^]anno -fase regionale
- PLS 4[^] anno-corso di chimica- Università "L. Vanvitelli"
- PLS -4[^]anno -Università "L. Vanvitelli"
- Olimpiadi di Scienze Naturali 3[^] e 4[^] anno -fase regionale
- Kangaroo-fase regionale -4[^] anno
- Competizione sicurezza informatica Cyber Security-4[^]anno -fase regionale e nazionale - Orientamento UNIVEXPO'--5[^] anno
- Orienta Sud 2018 - 5[^] anno
- Orientamento universitario Università "Federico II" Napoli (Orientale) - 5[^]anno
- Water Utopia - 5[^] anno
- Competizione per la sicurezza informatica (Cyber Security) – 5[^] anno
- Torneo d'Istituto di Tennis tavolo –5[^] anno-
- Centro di ricerca Tigem -Pozzuoli – 5[^] anno
- Cittadinanza e Costituzione- Question Time- Liceo A.Diaz – 5[^] anno
- Olimpiadi di Filosofia - 5[^] anno
- Seminario di meccanica quantistica -5[^] anno
- "Geni a bordo" -5[^] anno
- Autovalutazione materie scientifiche -Università" L. Vanvitelli" -5[^] anno
- High School Game -semifinale Università" L. Vanvitelli" –5[^] anno
- Futuro Caserta -San Leucio- 5[^] anno
- Studente atleta: -5[^] anno
- Olimpiadi di Fisica -Università" L. Vanvitelli " -5[^] anno
- Attività laboratoriali PLS : DNA fingerprinting -5[^] anno
- Olimpiadi della matematica -5[^]anno
- Partecipazione Corso -5[^] anno

Viaggio d'istruzione -Le Cinque Terre- 5[^] anno

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018 (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso "La memoria fotografica della città di Caserta" ha riguardato la ricostruzione dell'identità e della memoria storica della città di Caserta, attraverso lo strumento della fotografia.

I compiti di realtà (obiettivi) sono stati:

- Ricostruisce la storia della città di Caserta attraverso immagini, documenti, testimonianze
- Consulta documenti d'archivio, seleziona contenuti per la costruzione di informazioni
- Produce foto, brochure, articoli, lavori in PPT, video, sito Web, App
- Organizza percorsi guidati per la ricostruzione del passato attraverso il presente

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
Centro Studi per la ricerca e la didattica della storia "Francesco Daniele" di Caserta	La memoria fotografica della città di Caserta Tutor di classe: prof. Nunzio Valentino	Storiografia	<ul style="list-style-type: none"> • corso di formazione a cura di vari esperti attivi sul territorio • breve corso di formazione sulle tecniche fotografiche • ricerca di foto antiche sulla città di Caserta e territori limitrofi • reportage fotografico • lavori di gruppo sulla ricostruzione dell'identità e della storia di Caserta • passeggiate fotografiche • visita guidata "Caserta oltre la Reggia" • visita guidata alla Reggia di Caserta • visita guidata Museo delle pergamene di Caiazzo • attività di tutoring agli studenti delle altre classi • allestimento mostra fotografica e preparazione della giornata-studio sulla città di Caserta • realizzazione di un video-documento 	Storia, Arte	90

Hanno partecipato tutti gli allievi ad eccezione dei due allievi provenienti da altro Istituto, uno quali ha svolto, al terzo anno frequentato al Liceo Giannone, il percorso :Economia - Comunicazione e Marketing presso l'Università degli studi della Campania L.Vanvitelli per un numero totale di 43 ore ; l'altro allievo ha effettuato ,al terzo anno frequentato al Liceo Giannone, un'esperienza presso la stessa Università per un numero totale di 55 ore . Come dai relativi attestati .

**PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
(LEGGE 169/2008, ART.1)**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Percorso	Discipline coinvolte	Attività svolte
Che cos'è una costituzione	Storia	Raccolta di informazioni, discussione, lettura di testi
La Costituzione italiana	Storia	Raccolta di informazioni, discussione, lettura di testi
I diritti fondamentali	Storia	Raccolta di informazioni, discussione, lettura di testi
Il Parlamento	Storia	Raccolta di informazioni, discussione, lettura di testi
Il Governo	Storia	Raccolta di informazioni, discussione, lettura di testi
Il Presidente della Repubblica	Storia	Raccolta di informazioni, discussione, lettura di testi

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Con l'introduzione del Registro elettronico i rapporti scuola-famiglia si sono facilitati in quanto ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati, inoltre, tenuti due incontri scuola-famiglia; i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Prove scritte secondo la normativa degli esami di stato;
- I compiti svolti in classe sono stati preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF 2016-19 nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme d'osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe ha seguito i criteri esplicitati nel P.T.O.F. 2016-19.

Elementi che concorrono alla determinazione del **credito scolastico**

- Profitto;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Elementi che concorrono alla determinazione del **credito formativo**

- Documentazione dell'esperienza;
- Durata dell'esperienza formativa (*almeno i 2/3 delle ore previste per attività culturali, artistiche, di studio, di formazione; almeno 3 mesi per attività sportiva, volontariato, solidarietà, lavoro, ambiente, cooperazione*);
- coerenza con il tipo di corso (omogeneità, approfondimento, ampliamento dei contenuti tematici del corso)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

Giudizio	Descrizione	Voto
Insufficiente - grave	Competenze per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili.	da 1 a 3
Insufficiente	Competenze non rispondenti agli obiettivi prefissati, conoscenze molto confuse e frammentarie. Riesce a stento nelle abilità richieste.	4
Mediocre	Competenze parzialmente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze superficiali e generiche; espressione con qualche errore e poco chiara. Abilità appena misurabili.	5
Sufficiente	Competenze rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione imprecisa ma chiara. Riesce nelle abilità di base richieste.	6
Discreto	Competenze rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara. Riesce nelle abilità in modo apprezzabile.	7
Buono	Competenze soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi	8

	prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida. Riesce bene nelle abilità previste.	
Ottimo	Competenze pienamente esaurienti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie e approfondite; espressione fluida, appropriata con contributi personali. Abilità pienamente rispondenti a quelle richieste.	9
Eccellente	Competenze pienamente esaurienti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie ed accurate; espressione appropriata, articolata, fluida brillante, ricca di riferimenti e di contributi personali. Eccellenti abilità.	10

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie come prevista dalla nuova normativa .

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia Matematica e Fisica sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate tutte le simulazioni MIUR del corrente a.s.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il **colloquio**, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi. [...] Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»".

Il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento desunto da un materiale predisposto dalla Commissione ed estratto a sorte dal candidato;
- ✓ prosegue su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, finalizzati ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente, con riferimento al lavoro didattico realizzato nella classe;
- ✓ contempla una parte in cui il candidato illustra, anche eventualmente con l'ausilio di materiali elaborati personalmente, le esperienze acquisite nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro);

- ✓ contempla una parte in cui il candidato illustra le esperienze formative nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, ai sensi dell'art. 1 della legge 169/2008;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (Allegati numeri 2)

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile negli uffici della Presidenza.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Schede alunni.
4. Copia delle simulazioni MIUR di Italiano e Matematica
5. Griglie di correzione delle simulazioni della I e II prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione		
Italiano		
Informatica		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Scienze		
Disegno e Storia dell'arte		
Scienze Motorie		

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Schede valutazione alunni
Allegato n. 4	Copia delle simulazioni di Italiano e Matematica
Allegato n. 5	Griglie per la correzione delle simulazioni della I e della II prova

Caserta, 09/05/2019

Il Coordinatore
Prof.ssa Isabella Izzo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa